



**dott.ssa Raffaella Tamagnone**  
medico veterinario, esperta in comportamento e in interventi assistiti da animali, a Vignole Barbera (AI).

### Il mio gatto è sovrappeso: la dieta è corretta, ma non dimagrisce lo stesso!

lettera firmata

Di norma, i gatti consumano molti piccoli pasti durante la giornata. L'aumento di peso è spesso legato a un'alterazione dell'attività generale: esplorazione, gioco, movimento. Bisognerebbe, quindi, valutare il comportamento e, eventualmente, stabilire un programma riabilitativo personalizzato. I consigli che posso dare, dunque, sono soprattutto preventivi, per evitare che il problema insorga, o per gli stadi iniziali. I gatti dovrebbero avere il cibo sempre a disposizione, ma essere gradualmente indotti a scovarlo prima di mangiarlo, in modo che il pasto duri più tempo e dia più soddisfazione. Esistono in commercio appositi food dispenser, giochi come palline forate, cilindri, scatole con cassettoni eccetera, da cui il cibo esce a poco a poco. Possiamo costruirli anche noi, forando scatole di cartone in cui il gatto possa infilare la zampa per estrarre il cibo (i gatti amano usare il tatto). Oppure utilizzare bottigliette in plastica e praticare fori da cui escono i croccantini facendole rotolare, nascondere cibo in palline di carta da far rotolare e poi strappare... online si trovano altre idee. Poi, è necessario favorire l'attività. Spesso i gatti ci chiedono di interagire e noi pensiamo sia una richiesta di cibo. Invece, potremmo giocare: il gatto ne sarebbe felice!



**dott.ssa Natalia Russo**  
medico veterinario nutrizionista, fondatrice di Diete Bestiali.

### Da quando segue una dieta casalinga il mio cane beve pochissimo: è normale?

via email

La diminuzione del consumo di acqua è uno dei comportamenti più evidenti quando si abbandona la dieta commerciale secca per una casalinga ed è assolutamente normale. Si passa infatti, da un'alimentazione con circa l'8% di umidità a una che arriva a circa il 70 per cento. Di conseguenza, il cane richiede una minore integrazione di acqua per soddisfare il suo fabbisogno giornaliero, che è di circa 0,1 l/kg. Invece, è sempre importante controllare il numero di minzioni giornaliere. Se queste aumentano o se, addirittura, il cane diventa incontinente è importante effettuare un esame delle urine per escludere eventuali malattie.



### VITA SELVATICA

Anche in Italia ci sono animali selvatici: resistono all'invasione umana oppure, al contrario, si spingono dentro le città. Il fotografo e regista Paolo Rossi documenterà la loro esistenza con *Sopravvissuti all'Homo sapiens. Una storia di resistenza selvatica*. Per realizzare il cortometraggio ha aperto un crowdfunding; a questo link si può vedere il trailer e contribuire al progetto: [bit.ly/3t0I3VY](http://bit.ly/3t0I3VY). Invece, è già in libreria l'ultimo lavoro dell'esperto forestale Daniele Zovi, che racconta otto storie di altrettanti animali selvatici ancora presenti sul nostro territorio, alcuni più noti e altri meno, ma tutti molto affascinanti.

**Italia selvatica. Storie di orsi, lupi, gatti selvatici, cinghiali, lontre, sciacalli dorati, linci e un castoreo**  
Daniele Zovi  
ed. Utet, € 20.



## IL SOVRAPPESO DEL GATTO PUÒ AVERE ORIGINI COMPORTAMENTALI



**dott.ssa Martina Colopardi**  
medico veterinario per animali non convenzionali, Viterbo e Roma.

### Come scegliere la lettiera migliore per il coniglio?

via email

In commercio troviamo lettiere di segatura, di sabbia, di pellet di carta riciclata, di paglia o di segatura, in fiocchi di carta, in tutolo di mais... Orientarsi non è semplice, perché purtroppo il fatto che sull'etichetta ci sia la foto di un coniglio non ci garantisce che sia una formulazione idonea e quindi non pericolosa per lui. Per un coniglio

la lettiera migliore per capacità assorbenti e sicurezza è senza dubbio quella in paglia pressata; può essere mangiata senza dare problemi di occlusioni intestinali (come può succedere con il tutolo, la sabbia o le cortecce) o di intossicazioni (come con la segatura o pellet di segatura, perché quasi sempre sono di conifere, tossiche per il coniglio).

Un'alternativa può essere il pellet in 100% faggio, quello utilizzato per le stufe, anche se ha un minore potere assorbente.

